

## ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL COMPARTO DELLA SANITA'

ANNO 2016

Rep. n. 276/2016

In data 18/10/2016 la Delegazione Trattante di ARPAE e le OO.SS./RSU del comparto in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpae Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

### 1 CONSUNTIVO FONDI ANNO 2015 E DETERMINAZIONE FONDI ANNO 2016

#### 1.1 PREMESSA

Con Delibera del Direttore Generale n. 76 del 13/07/2016, Arpae ha proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali anno 2015 (in via definitiva) ed anno 2016 (in via provvisoria) del personale del comparto della Sanità, già certificata positivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 04/07/2016.

Il presente accordo è stato elaborato, oltre che nel rispetto del CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 - 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (per quanto riguarda i fondi anno 2015) e di cui all'art. 1, c. 236, L.208/2015 (Stabilità 2016), per quanto riguarda i fondi anno 2016.

Il presente accordo è, altresì, elaborato, in coerenza con quanto disposto dalla nota delle Direzioni Generali Regionali Sanità e Politiche Sociali per l'Integrazione e Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica prot. n. 836602 del 19/11/2015, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 20/2015 ("Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.") e n. 13/2016 ("Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.").

Con particolare riferimento all'anno 2016 si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12 del 23/03/2016, avente ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2016 – Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 – Ulteriori indicazioni.", con la quale, alla scheda tematica I.3: "Contrattazione Integrativa", vengono fornite

indicazioni per la corretta costituzione dei fondi contrattuali anno 2016.

## **1.2 FONDI ANNI 2015 E 2016**

Con il presente accordo le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2015 ed alla determinazione provvisoria dei fondi anno 2016, di cui al CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008 - 2009, sottoscritto il 31 luglio 2009.

I fondi relativi agli anni 2015 e 2016 sono riportati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **1.2.1 FONDI ANNO 2015**

Le parti, relativamente ai fondi contrattuali anno 2015, prendono atto che:

- I.** Arpae ha costituito i fondi contrattuali riferiti all'anno 2014 escludendo le voci che, per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del DL 78/2010, avrebbero ecceduto il limite soglia costituito dall'anno 2010, ossia la RIA del personale cessato anni 2011 - 2014, per un importo complessivo di Euro 41.328,29. Detto importo, in applicazione della circolare MEF-RGS n. 20/2015, viene portato ad incremento del fondo art. 9 anno 2015 ed è, contestualmente, oggetto di corrispondente riduzione (ad invarianza sostanziale di saldo), al solo fine di evidenziare il reale effetto finanziario derivante dall'applicazione dell'art. 9, c. 2-bis del DL 78/2010 e di quantificare la riduzione permanente, ex art. 1, c. 456, L. 147/2013, da applicare sui fondi contrattuali a decorrere dall'anno 2015;
- II.** Arpae non ha subito una riduzione del personale del comparto in servizio nell'arco temporale 2010-2014 (n. teste medie 2010: 861,21 – n. teste medie 2014: 874,27; differenza %: +1,52): pertanto, non essendo necessario operare la seconda riduzione prevista dall'art. 9, c. 2-bis del DL n. 78/2010 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio), la decurtazione di cui al precedente punto I) corrisponde alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. n. 147/2013;
- III.** a seguito della mancata riproposizione, per l'anno 2015, dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il fondo art. 9 (finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), è stato incrementato, in applicazione dell'art. 3, c. 1, lett. A) del CCNL 20/09/2001, con i risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato nel 2014 (quota intera) e nel 2015 (rateo non corrisposto), per un importo complessivo di euro 17.964,56;
- IV.** è stato determinato, a consuntivo, il risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio e l'incremento derivante dalle assunzioni di personale riferite all'anno 2015; tale calcolo, considerate le politiche occupazionali dell'ultimo triennio, ha evidenziato (a parziale rettifica di quanto ipotizzato nella DDG n. 28/2015 di costituzione provvisoria dei fondi contrattuali

2015) che non trova applicazione quanto previsto dall'art. 39, c. 8 CCNL 07/04/1999.

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2015 risulta la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui:

<b>Descrizione</b>	<b>Fondo art. 7</b>	<b>Fondo art. 8</b>	<b>Fondo art. 9</b>
Fondo	893.931,29	2.773.174,55	3.114.614,78
Spesa	-804.503,58	-3.372.613,28	-2.528.821,79
Economie di bilancio per premialità non erogata a seguito di valutazione non piena (Circ. MEF-RGS n. 13/2016)		-5.125,20	
Residui	89.427,71	-604.563,93	585.792,99

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) presenta un residuo attivo di euro 89.427,71;
- il fondo di cui all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) presenta un residuo passivo di euro 604.563,93;
- il fondo di cui all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) presenta un residuo attivo di euro 585.792,99;

le parti concordano quanto segue:

- di assegnare il residuo attivo del fondo di cui all'art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) anno 2015, pari ad euro 89.427,71, al fondo art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) anno 2015;
- di assegnare quota parte del residuo attivo del fondo di cui all'art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) anno 2015, per un importo di euro 515.136,22 al fondo art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) anno 2015.

Le parti prendono, altresì, atto che, al netto delle suddette operazioni contabili, i residui dei fondi contrattuali dell'anno 2015 ammontano ad euro 70.656,77 e concordano di destinarli al fondo di cui

all'art. 8 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) dell'anno 2016.

### **1.2.2 FONDI ANNO 2016**

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2016, le parti prendono atto che l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), introduce una nuova misura di contenimento della spesa disponendo che, a decorrere dal 01/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, le parti prendono atto che:

- I.** il fondo art. 9 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica) è stato incrementato, in applicazione dell'art. 3, c. 1, lett. A) CCNL 20/09/2001, con i risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato nell'anno 2015 (quota intera) e nell'anno 2016 (quota pro-rata), per un importo stimato di Euro 11.712,25; detto incremento è, contestualmente, oggetto di corrispondente decurtazione, al fine di ricondurre i fondi 2016 al limite soglia costituito dai fondi anno 2015;
- II.** la seconda decurtazione richiesta dalla Legge di Stabilità 2016 (decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio) sarà successivamente quantificata sulla base delle cessazioni di personale rilevate e delle politiche occupazionali in corso di definizione.

## **2 PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2016 – RIFLESSI ECONOMICI**

Le parti confermano, per l'anno 2016, l'applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni del personale delle categorie già in uso presso l'Agenzia, mediante l'utilizzo della **scheda per la produttività collettiva** (Accordo rep. n. 117/2005, da intendersi integralmente richiamato).

Le parti ribadiscono, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'OIV con Delibera n. 1/2014 la necessità che tutte le fasi del suddetto processo vengano presidiate e correttamente attuate dai soggetti coinvolti. In particolare, richiamano l'attenzione sugli aspetti del processo relativi a trasparenza del processo di valutazione, scheda di valutazione, fase di assegnazione degli obiettivi e fase di check semestrale per i quali si rinvia a quanto già precisato nel verbale di concertazione n. 191/2011.

Le parti concordano di destinare il residuo dei fondi contrattuali anno 2015 (euro 70.656,77) alla produttività collettiva; le quote di produttività collettiva per l'anno 2016 vengono determinate, per ciascuna categoria, nei seguenti importi annui:

Categoria	Quota storica destinata alla valutazione delle prestazioni prevista dall'Accordo Integrativo n.117 del 22/6/2005 (euro)	Incremento <i>una tantum</i> da residui attivi fondi contrattuali anno 2015 (euro 70.656,77)	Quota complessiva incentivo anno 2016 (euro)
A	1.859,28	41,00	1.900,28
B	2.478,96	55,00	2.533,96
BS	2.788,92	62,00	2.850,92
C	3.098,76	68,00	3.166,76
D	3.718,44	83,00	3.801,44
DS	4.338,24	96,00	4.434,24

**3 RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 16 D.L. 98/2011 (CONV. L. 111/2011).**

Le parti prendono atto che, con DDG n. 57 del 28/04/2016 è stato accertato a consuntivo (e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale del 29/04/2016) che, nell'anno 2015, il risparmio realizzato a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione spesa per il triennio 2015-2017, di cui alla DDG n. 39/2015, ammonta a complessivi Euro 115.055,00; il 50% di tale importo che, al netto degli oneri riflessi, corrisponde ad Euro 43.109,07 è destinabile, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011), alla contrattazione integrativa.

Le parti concordano di destinare tale importo al fondo di cui all'art. 8 anno 2015, unitamente all'importo di Euro 165.834,04, corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente conseguiti da quest'Agenzia, in applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa adottate nell'anno 2014, di cui al punto 4.1 dell'Accordo Integrativo Aziendale Rep. n. 263/2015.

Alla luce di quanto sopra, l'importo complessivamente disponibile alla contrattazione integrativa ammonta ad Euro 208.943,11 (di cui euro 165.834,04 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2014 ed Euro 43.109,07 corrispondente al 50% dei risparmi effettivamente realizzati nell'anno 2015).

Le parti, preso atto del combinato disposto di cui agli artt. 16 del D.L. n. 98/2011 (convertito con L. 111/2011) e 5, comma 11-quinquies del D.L. n. 95/2012 (conv. nella L. n. 135/2012), concordano sulla definizione dei seguenti criteri per la destinazione dell'importo complessivo di euro 208.943,11:

- Euro 104.471,56 (50% dell'importo complessivamente disponibile): vengono destinati al personale delle categorie (in servizio nell'anno 2015) sulla base dei punteggi di valutazione riportati nella Valutazione delle prestazioni anno 2015, secondo le modalità definite nell'Accordo rep. n. 117/2005 e con le seguenti quote massime, distinte per categorie di appartenenza:

<b>CATEGORIA</b>	<b>QUOTA MASSIMA ART. 16 (50% risorse disponibili)</b>
A	59,00
B	80,00
BS	90,00
C	100,00
D	119,00
DS	139,00

Le parti concordano che le quote spettanti a ciascun dipendente verranno liquidate nel mese di novembre 2016.

Le parti concordano sin da ora che eventuali residui attivi andranno ad incrementare le risorse che risulteranno, a consuntivo, disponibili a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa adottate per l'anno 2016 (DDG. n. 39 del 30/03/2015).

- Euro 104.471,55 (50% dell'importo complessivamente disponibile): vengono destinati al finanziamento dei progetti elencati nell'Allegato B) al presente Accordo Integrativo, che individua, oltre ai progetti, il numero degli operatori coinvolti (circa il 33% del personale del comparto Sanità), il Nodo di appartenenza, il periodo di riferimento del singolo progetto e la quota massima pro capite spettante. Ogni operatore potrà essere coinvolto in un unico progetto.

Le parti concordano che le quote che risulteranno spettanti in seguito all'esito del processo di valutazione verranno liquidate a maggio 2017 e che, eventuali residui attivi, andranno ad incrementare le risorse che risulteranno, a consuntivo, disponibili a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa adottate per l'anno 2016 (DDG. n. 39 del 30/03/2015).

#### **4 POLITICHE ANNO 2016: PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**

Le parti si danno atto che sono in corso le procedure per l'attribuzione delle PEO secondo i criteri e nel rispetto dei limiti individuati con l'Accordo Integrativo Aziendale Rep. n. 263/2015.

Le parti concordano fin da ora di incontrarsi entro il prossimo mese di novembre 2016, per verificare la

possibilità di utilizzare le graduatorie relative alle selezioni delle PEO anno 2016 sulla base della previsione dell'andamento dei fondi contrattuali dell'anno 2016, con particolare riferimento a quanto stabilito al paragrafo 1.2.2 – II.

## **5 GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016**

Con il presente Accordo le parti confermano le modalità di definizione e di utilizzo delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario, di cui all'Accordo Integrativo aziendale Rep. n. 244 del 1/7/2014.

Le parti concordano di prorogare, per esigenze di natura gestionale, per l'anno 2016, l'assegnazione, nell'ambito delle complessive disponibilità del fondo di cui all'art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno), di ulteriori risorse destinate alla liquidazione del lavoro straordinario, e più precisamente:

- la somma di Euro 3.650,00 viene assegnata alla segreteria del Direttore Generale e finalizzata alla remunerazione del relativo lavoro straordinario;
- la somma di Euro 3.000,00 viene assegnata al servizio Idro-Meteo-Clima per il finanziamento del costo derivante dalle ore di lavoro straordinario svolte in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra l'agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ed il Servizio Idro-Meteo-Clima.

Le parti concordano che, le eventuali somme non utilizzate a consuntivo per la remunerazione del lavoro straordinario di cui al precedente periodo, torneranno alla disponibilità del fondo art. 7 per le altre finalità del fondo medesimo.

Per l'anno 2016 nell'ambito delle complessive disponibilità di cui al fondo art. 7 (Fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno), le risorse assegnate alla remunerazione del lavoro straordinario ammontano, pertanto, ad Euro 152.678,46.

### **Per Arpae**

Giuseppe Bortone	firmato
Lia Manaresi	firmato
Maria Adelaide Corvaglia	firmato
Eriberto de' Munari	firmato

### **Per le OO.SS. /R.S.U.**

Marco Blanzieri	FP CGIL	firmato
Enrico Bassani	CISL FP	firmato
Christian Ruiu	UIL FPL	firmato
Marco Paolo Previati	RSU	firmato
Davide Battistella	RSU	firmato

Mauro Noberini	RSU	firmato
Andrea Zannoni	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Fabio Cervi	RSU	firmato
Mario Zanella	RSU	firmato
Villiam Vernazza	RSU	firmato
Fabrizio Nerozzi	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato
Andrea Mazzoli	RSU	firmato
Rosalia Costantino	RSU	firmato
Marco Bandini	RSU	firmato
Claudia Bartolini	RSU	firmato
Michele Maltoni	RSU	firmato
Nadia Castaldi	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato
Franca Tugnoli	RSU	firmato
Massimiliano Miselli	RSU	firmato
Maurizio Falchieri	RSU	firmato



**ANNO 2015**

Determinazione del fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno

CONSOLIDATO ANNO 2001	Sub-Fondo	Fondo anno 2015
Fondo per compensi per <i>lavoro straordinario</i> consolidato anno 2001	365.071,16	
*Accordo integrativo aziendale prot.69 del 22.02.01 punto 7	-219.042,70	
Accordo integrativo rep. n. 244/2014	6.650,00	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>152.678,46</b>
Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di <i>disagio, pericolo o danno</i> consolidato anno 2001	645.446,86	
Accordo integrativo rep. n. 244/2014	-6.650,00	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>638.796,86</b>
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2001</b>		<b>791.475,32</b>
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI 2002 - 2003 (confermati dall'art.3 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico)</b>		
art.29 c.2 CCNL 19.04.04 incremento dal 01.01.02 (euro 7,69 x 12 mesi x 773 dip.)	71.332,44	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 (euro 2,59 x 12 mesi x 773 dip.)	24.024,84	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 (euro 0,16 x 12 mesi x 773 dip.)	1.484,16	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 risorse regionali art.33 comma 2 lett.c (0,03% del M.S.2001)	5.614,53	
<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>		<b>102.455,97</b>
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2014</b>		<b>893.931,29</b>
<b>Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:</b>		
1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010		0,00
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27; variazione positiva: 1,52%)		0,000
<b>FONDO ART. 7 ANNO 2015</b>		<b>893.931,29</b>
<b>CALCOLO RESIDUO 2015</b>		
spesa straordinario 2015		-152.678,46
spesa disagio 2015 (aggiornata alle retribuzioni di aprile 2016)		-710.043,40
rimborso da RER per spese sostenute servizio PD CENTRO FUNZIONALE SIMC		58.218,28
<b>TOTALE SPESA ANNO 2015</b>		<b>-804.503,58</b>
<b>TOTALE RESIDUO 2015 FONDO ART. 7</b>		<b>89.427,71</b>
trasferimento al fondo art. 8 anno 2015		-89.427,71
<b>TOTALE RESIDUO 2015 FONDO ART.7</b>		<b>0,00</b>

\* mantenuto il trasferimento del 60% al fondo art. 8 per il trattamento accessorio

**art.8**

CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009

**ANNO 2015**

Determinazione del fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

CONSOLIDATO ANNO 2003	Sub-Fondo	Fondo anno 2015
Fondo storico	1.297.508,41	
Incrementi contrattuali art. 30 c.3 lett.c CCNL del 19.04.04 ( <i>incremento pari all'1% del monte salari anno 2001</i> ) dagli artt. 4 e 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico)	(confermati) 187.150,89	
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2003</b>		<b>1.484.659,30</b>
*Accordo integrativo aziendale prot.69 del 22.02.01 punto 7		219.042,70

**INCREMENTI CONTRATTUALI**

**Incrementi art. 32 CCNL del 19.04.04 <i>133,90 annue per dipendenti in servizio al 31.12.01- nr.773</i>	(euro) 72.453,29	
***Incrementi art. 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico <i>(euro 134,29 annue per dipendenti in servizio al 31.12.05- nr.845)</i>	***	
****Incrementi art. 11 CCNL 10.04.08 <i>28,73 annui per dipendenti in servizio al 31.12.05- nr.845)</i>	(euro) 24.276,85	
<b>TOTALE INCREMENTI</b>		<b>96.730,14</b>

**INCREMENTI AZIENDALI**

art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale (riporto anno 2005)	542.562,47	
art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale anno '09-'10-'11-'12-'13-'14	310.091,07	
<b>TOTALE INCREMENTI AZIENDALI</b>		<b>852.653,54</b>

**RISORSE REGIONALI**

Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.2001) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	224.581,07	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.2001) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	74.860,36	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	-150.332,18	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19/04/04 <i>(mantenute al fondo art.9)</i>	-50.110,73	
<b>TOTALE RISORSE REGIONALI</b>		<b>98.998,52</b>

**FONDO ART. 8 ANNO 2015 (RISORSE FISSE) 2.752.084,20**

**Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:**

1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010	0,00
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27; variazione positiva: 1,52%)	0,000

TRASFERIMENTO RESIDUI ATTIVI ANNO 2014 (ACCORDO REP. N. 236/2015) 21.090,35

**FONDO ART. 8 ANNO 2015 (RISORSE FISSE+VARIABILI) 2.773.174,55**

**CALCOLO RESIDUO 2015**

Fondo Produttività Collettiva 2015	2.773.174,55	
Spesa per Produttività Collettiva 2015 (aggiornata alle retribuzioni di maggio 2016)	3.372.613,28	
Economie di bilancio per premialità non erogata per valutazione non piena (circ. MEF-RGS n. 13/2016)	5.125,20	
<b>TOTALE RESIDUO 2015 FONDO ART. 8</b>		<b>-604.563,93</b>

**TRASFERIMENTO DA ALTRI FONDI :**

Residuo fondo art. 7 anno 2015	89.427,71	
Residuo fondo art. 9 anno 2015	515.136,22	
<b>TOTALE RESIDUO FONDO ART. 8 ANNO 2015</b>		<b>0,00</b>

**ART. 16 D.L. 98/2011 (convertito con L. 111/2011)**

**RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO ANNO 2014**

DDG N. 44 DEL 29/4/2015 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2014 € 442.820,00 50% al netto di oneri riflessi 165.834,04

**RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO ANNO 2015**

DDG N. 57 del 28/04/2016 - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2015 € 115.055,00 50% al netto di oneri riflessi 43.109,07

**TOTALE 208.943,11**

\*Mantenuto il trasferimento del 60% dal fondo art.7

\*\*Le risorse di cui all'art.32 pari ad € 103.504,70 sono state mantenute al fondo dell'art.8 per il 70%, il rimanente 30% è stato destinato al fondo dell'art.9

\*\*\*destinate dalla contrattazione integrativa al fondo art. 9

\*\*\*\*destinate dalla contrattazione integrativa

## ANNO 2015

Determinazione del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione prof.le e dell' indennità prof.le specifica

CONSOLIDATO ANNO 2003	Sub-Fondo	Fondo anno 2015
fasce retributive, parte comune ex-indennità qualificazione professionale, indennità professionale specifica, assegni ad personam - personale a tempo indeterminato e determinato al 31.12.01 (nr.773)	1.595.940,67	
assegni ad personam personale riqualificato - ruolo sanitario (cat.c -> cat.d) nr. 171	81.330,14	
finanziamento 15% dal fondo produttività collettiva anno 2000 art.39 c.4a ccnl 08.04.99	144.063,11	
dal 31.12.1999 dello 0,81% MS1997	101.474,23	
finanziamento Arpa progressioni orizzontali	65.073,57	
Il biennio, art.3 c.3 lett.a ccnl 08.04.99 risparmio RIA dal 2000 al 2010	151.672,98	
Il biennio, art.3 c.3 lett.b ccnl 08.04.99 € 6,71 pro capite	62.036,80	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>2.201.591,50</b>
Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19.04.04	150.332,18	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19.04.04	50.110,73	
Incrementi Contrattuali CCNL del 19.04.04 - comma 3 (rivalutazione fasce personale in servizio al 01.01.02)	54.167,44	
<i>Incrementi previsti dal comma 4:</i>		
lettera a) prima alinea - € 2 x 13 mensilità per dip.ti in servizio al 31.12.01 (nr. 773)	20.098,00	
lettera a) seconda alinea - € 4,05 x 13 mensilità per dip.ti in servizio al 31.12.01 (nr. 773)	40.698,45	
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO 2003</b>		<b>2.516.998,30</b>
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI</b>		
*Incrementi art. 32 CCNL del 19.04.04 risorse provenienti dal fondo art.7 (30%)	31.051,41	
Incrementi contrattuali CCNL 05.06.06 II^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2005)	67.749,29	
Incrementi contrattuali CCNL 10.04.08 I^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2007)	53.983,40	
Incrementi contrattuali CCNL 31.07.09 II^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2009)	56.369,27	
**Incrementi art. 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico (euro 134,29 annue per dipendenti in servizio al 31.12.2005- nr.845)	113.475,05	
<b>TOTALE INCREMENTI</b>		<b>322.628,42</b>
<b>INCREMENTI AZIENDALI</b>		
Incremento fondo per aumento personale art.7 c.1,2 CCNL 19.04.04	136.741,17	
art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale anno 2009 e aumento personale anno 2010	74.491,54	
<b>TOTALE INCREMENTI AZIENDALI</b>		<b>211.232,71</b>
<b>RISORSE REGIONALI</b>		
<i>ulteriori risorse regionali</i>		
<i>Incrementi previsti dall'art.33 comma 2 CCNL 19.04.04 :</i>		
lettera a) 0,12% ms 2001	22.458,11	
lettera b) 0,17% ms 2001	31.815,65	
<b>TOTALE RISORSE REGIONALI</b>		<b>54.273,76</b>
<b>RIDUZIONI FONDO anno 2014 - DGR. 705/2013 DL. 78/2010</b>		
Riduzione: fasce personale cessato anno 2014 (quota media tra cessati e assunti) - DGR 705/2013	-8.482,96	

**Calcolo decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013 - Applicazione circ. MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016**

Incremento fondo art. 9 anno 2015 con voci escluse dalla determinazione del fondo art. 9 anno 2014: (incrementi RIA ex art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 esclusi dalla costituzione dei fondi 2011-2012-2013-2014 perché eccedenti il limite art. 9, c. 2-bis, DL 78/2010)	41.328,29
---	-----------

**Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:**

1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010	-41.328,29
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27: variazione positiva: 1,52%)	0,00

**INCREMENTI FONDO ANNO 2015:**

Incremento RIA cessazioni 2014 (quota intera) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	14.329,38
Incremento RIA cessazioni 2015 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	3.635,17
<b>TOTALE</b>	<b>17.964,55</b>

**FONDO ART. 9 ANNO 2015 3.114.614,78**

<b>CALCOLO RESIDUO 2015</b>	
Spesa anno 2015 (aggiornata alle retribuzioni di aprile 2016)	2.528.821,79
<b>TOTALE RESIDUO 2015 FONDO ART. 9</b>	<b>585.792,99</b>
Trasferimento al fondo art. 8 anno 2015	-515.136,22
<b>TOTALE RESIDUO FONDO ART. 9 ANNO 2015</b>	<b>70.656,77</b>

\*Le risorse di cui all'art.32 pari ad € 103.504,70 sono state mantenute al fondo dell'art.8 per il 70%, il rimanente 30% è stato destinato al fondo dell'art.9

\*\*destinate dalla contrattazione integrativa

**art.7**

CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009

**ANNO 2016**

Determinazione del fondo per i compensi del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno

CONSOLIDATO ANNO 2001	Sub-Fondo	Ipotesi Fondo anno 2016
Fondo per compensi per <i>lavoro straordinario</i> consolidato anno 2001	365.071,16	
*Accordo integrativo aziendale prot.69 del 22.02.01 punto 7	-219.042,70	
Presente accordo	6.650,00	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>152.678,46</b>
Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di <i>disagio, pericolo o danno</i> consolidato anno 2001	645.446,86	
Presente accordo	-6.650,00	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>638.796,86</b>
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2001</b>		<b>791.475,32</b>
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI 2002 - 2003 (confermati dall'art.3 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico)</b>		
art.29 c.2 CCNL 19.04.04 incremento dal 01.01.02 (euro 7,69 x 12 mesi x 773 dip.)	71.332,44	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 (euro 2,59 x 12 mesi x 773 dip.)	24.024,84	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 (euro 0,16 x 12 mesi x 773 dip.)	1.484,16	
art.29 c.4 CCNL 19.04.04 dal 01.01.03 risorse regionali art.33 comma 2 lett.c (0,03% del M.S.2001)	5.614,53	
<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>		<b>102.455,97</b>
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2014</b>		<b>893.931,29</b>
<b>Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:</b>		
1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010		0,00
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27; variazione positiva: 1,52%)		0,000
<b>FONDO ART. 7 ANNO 2015</b>		<b>893.931,29</b>
<b>FONDO ART. 7 ANNO 2016</b>		<b>893.931,29</b>

\* mantenuto il trasferimento del 60% al fondo art. 8 per il trattamento accessorio

**art.8**

CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009

**ANNO 2016**

Determinazione del fondo della produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

CONSOLIDATO ANNO 2003	Sub-Fondo	Ipotesi fondo anno 2016
Fondo storico	1.297.508,41	
Incrementi contrattuali art. 30 c.3 lett.c CCNL del 19.04.04 (incremento pari all'1% del monte salari anno 2001) dagli artt. 4 e 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico)	(confermati) 187.150,89	
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2003</b>		<b>1.484.659,30</b>
*Accordo integrativo aziendale prot.69 del 22.02.01 punto 7		219.042,70

**INCREMENTI CONTRATTUALI**

**Incrementi art. 32 CCNL del 19.04.04 (euro 133,90 annue per dipendenti in servizio al 31.12.01- nr.773)	72.453,29	
***Incrementi art. 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico (euro 134,29 annue per dipendenti in servizio al 31.12.05- nr.845)	***	
****Incrementi art. 11 CCNL 10.04.08 (euro 28,73 annui per dipendenti in servizio al 31.12.05- nr.845)	24.276,85	
<b>TOTALE INCREMENTI</b>		<b>96.730,14</b>

**INCREMENTI AZIENDALI**

art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale (riporto anno 2005)	542.562,47	
art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale anno '09-'10-'11-'12-'13-'14	310.091,07	
<b>TOTALE INCREMENTI AZIENDALI</b>		<b>852.653,54</b>

**RISORSE REGIONALI**

Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.2001) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	224.581,07	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.2001) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	74.860,36	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19/04/04	-150.332,18	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19/04/04 (mantenute al fondo art.9)	-50.110,73	
<b>TOTALE RISORSE REGIONALI</b>		<b>98.998,52</b>

**TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2014 2.752.084,20**

**Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:**

1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010	0,00
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27; variazione positiva: 1,52%)	0,000

**FONDO ART. 8 ANNO 2015 2.752.084,20**

**FONDO ART. 8 ANNO 2016 2.752.084,20**

\*Mantenuto il trasferimento del 60% dal fondo art.7

\*\*Le risorse di cui all'art.32 pari ad € 103.504,70 sono state mantenute al fondo dell'art.8 per il 70%, il rimanente 30% è stato destinato al fondo dell'art.9

\*\*\*destinate dalla contrattazione integrativa al fondo art. 9

\*\*\*\*destinate dalla contrattazione integrativa

**ANNO 2016**

Determinazione del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione prof.le e dell' indennità prof.le specifica

CONSOLIDATO ANNO 2003	Sub-Fondo	Ipotesi Fondo anno 2016
fasce retributive, parte comune ex-indennità qualificazione professionale, indennità professionale specifica, assegni ad personam - personale a tempo indeterminato e determinato al 31.12.01 (nr.773)	1.595.940,67	
assegni ad personam personale riqualificato - ruolo sanitario (cat.c -> cat.d) nr. 171	81.330,14	
finanziamento 15% dal fondo produttività collettiva anno 2000 art.39 c.4a ccnl 08.04.99	144.063,11	
dal 31.12.1999 dello 0,81% MS1997	101.474,23	
finanziamento Arpa progressioni orizzontali	65.073,57	
Il biennio, art.3 c.3 lett.a ccnl 08.04.99 risparmio RIA dal 2000 al 2010	151.672,98	
Il biennio, art.3 c.3 lett.b ccnl 08.04.99 € 6,71 pro capite	62.036,80	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>2.201.591,50</b>
Risorse Regionali per l'anno 2002 (1,2% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19.04.04	150.332,18	
Risorse Regionali per l'anno 2002 (0,4% su M.S.1999) art.33 c.1 CCNL 19.04.04	50.110,73	
Incrementi Contrattuali CCNL del 19.04.04 - comma 3 (rivalutazione fasce personale in servizio al 01.01.02)	54.167,44	
<i>Incrementi previsti dal comma 4:</i>		
lettera a) prima alinea - € 2 x 13 mensilità per dip.ti in servizio al 31.12.01 (nr. 773)	20.098,00	
lettera a) seconda alinea - € 4,05 x 13 mensilità per dip.ti in servizio al 31.12.01 (nr. 773)	40.698,45	
<b>TOTALE FONDO CONSOLIDATO 2003</b>		<b>2.516.998,30</b>
<b>INCREMENTI CONTRATTUALI</b>		
*Incrementi art. 32 CCNL del 19.04.04 risorse provenienti dal fondo art.7 (30%)	31.051,41	
Incrementi contrattuali CCNL 05.06.06 II^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2005)	67.749,29	
Incrementi contrattuali CCNL 10.04.08 I^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2007)	53.983,40	
Incrementi contrattuali CCNL 31.07.09 II^ biennio economico (rivalutazione fasce economiche 2009)	56.369,27	
**Incrementi art. 6 CCNL 05.06.06 II^ biennio economico (euro 134,29 annue per dipendenti in servizio al 31.12.2005- nr.845)	113.475,05	
<b>TOTALE INCREMENTI</b>		<b>322.628,42</b>
<b>INCREMENTI AZIENDALI</b>		
Incremento fondo per aumento personale art.7 c.1,2 CCNL 19.04.04	136.741,17	
art.7 c.1, 2 CCNL del 19.04.04 incremento fondo per annualizzazione aumento personale anno 2009 e aumento personale anno 2010	74.491,54	
<b>TOTALE INCREMENTI AZIENDALI</b>		<b>211.232,71</b>
<b>RISORSE REGIONALI</b>		
<i>ulteriori risorse regionali</i> <i>Incrementi previsti dall'art.33 comma 2 CCNL 19.04.04 :</i>		
lettera a) 0,12% ms 2001	22.458,11	
lettera b) 0,17% ms 2001	31.815,65	
<b>TOTALE RISORSE REGIONALI</b>		<b>54.273,76</b>
<b>RIDUZIONI FONDO anno 2014 - DGR. 705/2013 DL. 78/2010</b>		

Riduzione 2014: fasce personale cessato anno 2014 (quota media cessati/assunti) - DGR 705/2013	-8.482,96
--	-----------

**TOTALE FONDO CONSOLIDATO ANNO 2014 3.096.650,23**

**Calcolo decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013 - Applicazione circ. MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016**

Incremento fondo art. 9 anno 2015 con voci escluse dalla determinazione del fondo art. 9 anno 2014: (incrementi RIA ex art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 esclusi dalla costituzione dei fondi 2011-2012-2013-2014 perché eccedenti il limite art. 9, c. 2-bis, DL 78/2010)	41.328,29
--	-----------

**Decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013:**

1. Decurtazione somme eccedenti il limite 2010	-41.328,29
2. Decurtazione proporzionale riduzione del personale in servizio (n. teste medie 2010: 861,21; n. teste medie 2014: 874,27; variazione positiva: 1,52%)	0,00

**Incrementi fondo anno 2015:**

Incremento RIA cessazioni 2014 (quota intera) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	14.329,38
Incremento RIA cessazioni 2015 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	3.635,17
TOTALE	17.964,55

**FONDO ART. 9 ANNO 2015 3.114.614,78**

**Previsione incrementi anno 2016:**

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,49
Previsione incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	960,76
Totale incrementi	11.712,25

**Previsione decurtazioni art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)- Circ. MEF-RGS n. 12 del 23/03/16:**

Previsione decurtazione per rispetto limite 2015:	-11.712,25
---	------------

**FONDO ART. 9 ANNO 2016 3.114.614,78**

\*Le risorse di cui all'art.32 pari ad € 103.504,70 sono state mantenute al fondo dell'art.8 per il 70%, il rimanente 30% è stato destinato al fondo dell'art.9

\*\*destinate dalla contrattazione integrativa



## ELENCO PROGETTI PER LA DISTRIBUZIONE DEL 50% DELLE SOMME DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 16 D.L. 98/2011 (CONV. L. 111/2011), PARI AD EURO 104.471,55

NR.	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	ATTIVITA' PROGETTO	PERIODO DI RIF.	NODO INTERESSATO	N. OPERATORI COINVOLTI	QUOTA MASSIMA PRO-CAPITE SPETTANTE	TOTALE RISORSE ASSEGNATE AL PROGETTO
1	OPEN DATA AMBIENTALI, CONSEGUENTI SVILUPPI E ADEGUAMENTI SW INTERNI	Il progetto punta allo sviluppo di applicativi specifici per la creazione di database open data e applicativi per la fruizione dei medesimi all'interno e all'esterno dell'Agenzia. Gli strumenti realizzati pertanto potranno trovare la loro applicazione sia all'interno dell'Agenzia come SW di lavoro, sia all'esterno come applicativi per la visualizzazione e divulgazione di dati e informazioni, pertanto potranno essere distribuiti o resi accessibili pubblicamente. Il progetto partendo dalla individuazione di una serie di priorità dell'agenzia dovrà individuare le modalità di fruibilità dei dati e costruire appositi software applicativi affinché gli operatori dell'agenzia possano in modo facile e costante tenere aggiornati i file e utilizzarli nei vari campi di applicazione	1) Analisi di sistema e definizione di standard operativi 2) Sviluppo degli applicativi.	01/01/2016 - 31/12/2016	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICA FERRARA PARMA SIMC MODENA BOLOGNA DAPHNE PIACENZA	3 2 5 2 7 4 1 2 1	€ 305,00	€ 8.235,00
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 1</b>	<b>27</b>		
2	APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/2015	Il progetto riguarda analisi giuridico-economica della normativa di riferimento, organizzazione e realizzazione delle attività relative all'acquisizione e alla gestione del personale in trasferimento, all'avvio delle nuove funzioni e all'adeguamento dei sistemi informativi alle nuove strutture e funzioni	1) Disamina della L.R. n. 13/2015 con particolare riferimento agli artt. 16 e 17 (nuove funzioni attribuite ad Arpae) e 69, 70 e 71 (gestione della transizione) 2) Svolgimento procedure di acquisizione del personale (modifiche D.O., trasferimento del personale, trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale) 3) Conferimento incarichi dirigenziali, di posizione organizzativa e di specifiche responsabilità fino al 31/10/2016 4) Attività propedeutiche all'elaborazione delle retribuzioni ed alla gestione presenze e assenze del personale trasferito 5) Elaborazione e approvazione nuovo tariffario 6) Revisione del sistema di budget 7) Revisione procedura di riscossione proventi attività 8) Organizzazione degli approvvigionamenti per le nuove strutture 9) Messa a disposizione dei nuovi SW per la gestione delle funzioni trasferite 10) Adeguamento delle sedi di lavoro alle esigenze delle strutture trasferite, nella fase di prima applicazione della L.R. n. 13/2015 11) Adeguamento dei sistemi informativi alla gestione delle nuove funzioni e raccordo con le funzioni già esercitate	01/09/2015 - 31/12/2016	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA FERRARA FORLI' - CESENA BOLOGNA REGGIO EMILIA	7 14 3 2 2 9	€ 613,00  € 305,00	€ 17.753,00
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 2</b>	<b>37</b>	Quota € 613,00: solo operatori DG e DA	
3	SUPPORTO TECNICO E AMMINISTRATIVO AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI RELATIVE AL DEMANIO IDRICO	La nuova funzione relativa al rilascio delle concessioni relative al demanio idrico necessita del supporto e della valutazione del personale delle Sez. Provinciali, Simc e DT che in modo coordinato dovranno predisporre strumenti e informazioni necessari alla definizione di specifiche prescrizioni da riportare negli atti concessori. Parallelamente deve essere avviato un processo di ottimizzazione per la gestione amministrativa contabile dell'intero percorso	1) Analisi delle modalità di gestione della domanda e integrazione con i sistemi informativi di Arpae 2) Definizione di strumenti conoscitivi e di applicativi a supporto della valutazione delle domande di concessione 3) Individuazione di una modalità operativa per la definizione delle prescrizioni necessarie mediante il coinvolgimento delle Sezioni Provinciali	01/01/2016 - 31/12/2016	MODENA PARMA SIMC REGGIO EMILIA DIREZIONE TECNICA	2 7 2 3 3	€ 305,00	€ 5.185,00
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 3</b>	<b>17</b>		
4	RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ANCHE A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO DI PERSONALE	Il progetto ha riguardato e riguarda attività svolte dal personale in aggiunta alle ordinarie funzioni attribuite nelle situazioni in cui si sono determinate carenze di organico a causa del blocco del turn-over nel periodo 2015 e 1° semestre 2016	Ripartizione delle attività amministrativo-contabili e tecniche svolte dal personale cessato fra il personale in servizio secondo principi di razionalizzazione organizzativa ed equilibrio dei carichi di lavoro	1/9/2015 - 31/12/2016	PIACENZA MODENA FORLI' - CESENA BOLOGNA REGGIO EMILIA RAVENNA FERRARA SIMC * PIACENZA * FERRARA *	6 9 7 14 5 2 1 2 1 2	€ 305,00  € 613,00	€ 16.485,00
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 4</b>	<b>49</b>	* Incarichi di coordinamento formalizzati	
5	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI DAL CENTRO MICOLOGICO REGIONALE (CMR) di ARPAE EMILIA-ROMAGNA	La DG Sanità della Regione Emilia-Romagna, in un percorso di razionalizzazione delle risorse regionali, ha avanzato la richiesta di sviluppo del centro micologico di Arpae affinché possa diventare il centro regionale per la valutazione delle intossicazioni/avvelenamenti da ingestione di funghi. La proposta è coerente e completa un percorso, avviato alcuni anni fa, che mirava a sostituire le diverse esperienze nate presso le varie USL locali con un unico centro specializzato. Per rispondere a questa esigenza il centro deve modificare e potenziare la propria attività ampliando il periodo di funzionamento sull'intero arco dell'anno e incrementare i propri servizi, coprendo l'intero ambito regionale, potenziando quindi l'organico attualmente presente.	1) Formazione del personale individuato per il potenziamento del centro 2) Progressiva estensione del servizio rispetto al periodo attualmente coperto.	01/01/2015 - 31/12/2015	BOLOGNA	5	€ 613,00	€ 3.065,00
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 5</b>	<b>5</b>		

NR.	TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	ATTIVITA' PROGETTO	PERIODO DI RIF.	NODO INTERESSATO	N. OPERATORI COINVOLTI	QUOTA MASSIMA PRO-CAPITE SPETTANTE	TOTALE RISORSE ASSEGNATE AL PROGETTO	
6	RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DEI RAPPORTI DI PROVA	La progressiva riorganizzazione dei laboratori di Arpae ha determinato una diminuzione dei ruoli dirigenziali, con una significativa differenza dei ruoli dirigenziali all'interno dei vari laboratori. Questa eterogeneità ha richiesto una modifica delle procedure utilizzate per il rilascio dei rapporti di prova con il coinvolgimento del personale del comparto, e apposita iscrizione agli albi competenti, in particolare nelle sedi dove il numero dei dirigenti è minore. Il percorso di accreditamento dei metodi, laboratorio multisito, fino alla definizione della direzione unica dei laboratori, si basa su una sempre maggiore omogeneizzazione degli standard operativi e dell'organizzazione funzionale delle attività; il progetto è quindi indirizzato all'omogenea applicazione delle nuove procedure sull'intero territorio regionale	Applicazione delle procedure individuate per il personale abilitato alla firma dei rapporti di prova	01/01/2015 - 31/12/2015	RAVENNA	9	€ 613,00	€ 8.582,00	
					FERRARA	2			
					BOLOGNA	3			
					<b>TOTALE OPERATORI PROG. 6</b>	<b>14</b>			
7	SUPPORTO AL GOVERNO DELLA FORMAZIONE ACCREDITATA, DOCENZE NEI CORSI DI RETE/CORSI UNIVERSITARI MASTER	Con il conseguimento dell'accREDITamento dell'Agenzia quale Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) della Regione Emilia -Romagna a seguito dell'emanazione del DPR 137/12 sulla formazione continua per tutti i professionisti iscritti agli Ordini/Collegi professionali, vengono attribuiti a tutti gli operatori con profilo professionale sanitario (>500) partecipanti alle iniziative di Rete crediti formativi la cui gestione viene garantita dal SOFE. Nell'ambito della Formazione accreditata inoltre gli operatori con competenze tecniche specifiche supportano le iniziative di Rete quali docenti interni (oltre il 40% delle ore complessive di formazione erogata nel 2015 sono state svolte da docenti interni) . Il quadro è completato da coloro che contribuiscono alla formazione sulle tematiche tecniche ambientali nei corsi universitari e nel master gestito dall'Università di Bologna in collaborazione con Arpae.	1) Docenze e/o formazione in corsi di rete di durata non inferiore a 4 ore  2) Docenze master "Management del controllo ambientale" (A.A. 2014/2015)	01/01/2015 - 31/12/2015	DIREZIONE GENERALE	2	€ 305,00	€ 4.270,00	
					DIREZIONE TECNICA	5			
					RAVENNA	1			
					FORLI' - CESENA	1			
					BOLOGNA	5			
<b>TOTALE OPERATORI PROG. 7</b>	<b>14</b>								
8	SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVAMENTE ALLA BALNEAZIONE	Considerata la rilevanza che la balneazione riveste per la costa romagnola e le caratteristiche del sistema di gestione delle acque reflue e delle acque di pioggia, è necessario sviluppare e ottimizzare il sistema di sorveglianza e gestione delle emergenze a supporto del turismo e della popolazione locale. A tal fine appare opportuno investire su alcuni fattori chiave del processo di monitoraggio - analisi e comunicazione del rischio, con procedure operative che coprano l'intero arco settimanale per tutto il periodo di apertura della balneazione	1)Valutazione ed analisi dei fattori di pressione contingenti che hanno inciso sugli episodi di emergenza  2) Attività analitica svolta presso il laboratorio di Rimini  3) Gestione della situazione di emergenza mediante valutazione delle situazioni di rischio e comunicazione all'autorità competente e al pubblico tramite appositi sistemi informativi	01/01/2016 - 31/12/2016	RIMINI -attività n. 1)	5	€ 305,00	€ 8.262,00	
					FORLI' CESENA - attività n. 1)	2			
					FERRARA - attività n. 1)	1			
					RAVENNA - attività n. 1)	1	€ 613,00		attività n.1): € 305,00; attività n.2) e 3): € 613,00
					RIMINI - attività n. 2)	3			
					RIMINI - attività n. 3)	6			
<b>TOTALE OPERATORI PROG. 8</b>	<b>18</b>								
9	SUPPORTO AGLI UPG DI ALTRE FORZE DI POLIZIA NELL'APPLICAZIONE DELLA L. 68/2015, APPLICAZIONE E STANDARDIZZAZIONE PRESCRIZIONI E ASSEVERAZIONI	La legge L. 68/2015 prevede il coinvolgimento dei vari corpi di polizia giudiziaria ai fini della valutazione della non sussistenza di rischio o danno ambientale e conseguente prescrizione per l'estinzione del reato. Le tipologie di reati ambientali sono molteplici e il quadro complessivo dei casi possibili necessita di competenze tecniche e professionalità difficilmente riscontrabili nel loro insieme all'interno dei diversi corpi di polizia. Per superare questo limite sono stati definiti accordi con altri corpi di polizia giudiziaria affinché si possa creare sinergie tra i vari soggetti preposti all'applicazione della L. 68/2015, ottimizzando il procedimento previsto dalla legge. A tal fine sono state definite delle tipologie di prescrizioni applicabili (prescrizioni standard), ed è ora necessario procedere ad una attività sinergica per la loro applicazione / revisione, affinché si possa applicare in modo uniforme la L. 68/2015 presso i vari corpi di polizia giudiziaria	1) Definizione / revisione di prescrizioni standard  2) Supporto tecnico agli altri corpi di PG per l'applicazione delle prescrizioni  3) Attività formalizzata di supporto all'A.G.	01/01/2016 - 31/12/2016	RAVENNA	11	€ 305,00	€ 17.385,00	
					FERRARA	8			
					DIREZIONE TECNICA	1			
					PIACENZA	7			
					PARMA	4			
					RIMINI	5			
					MODENA	8			
					REGGIO EMILIA	8			
					BOLOGNA	1			
					FORLI' - CESENA	4			
<b>TOTALE OPERATORI PROG. 9</b>	<b>57</b>								
10	OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA REPORTISTICA TECNICA	L'evoluzione di Arpae con nuove funzioni e compiti richiede una revisione del sistema di comunicazione tecnica e della reportistica ambientale. A tal fine è necessario effettuare un'analisi delle informazioni attualmente gestite, definire e sviluppare i nuovi temi ambientali da presidiare, standard informativi opportuni e nuove modalità di accesso all'informazione	1) Analisi del contesto informativo presente, valutazione delle criticità e proposta di adeguamento del sistema di produzione e fruizione dell'informazione  2) Evoluzione e aggiornamento della reportistica tecnica sulla base delle nuove modalità definite dal sistema  3) Implementazione di modalità di comunicazione e aggiornamento interni all'agenzia per trasferimento delle conoscenze e per segnalazioni di situazioni emergenziali	01/01/2016 - 31/12/2016	SIMC	13	€ 305,00	€ 15.250,00	
					DIREZIONE TECNICA	6			
					DIREZIONE GENERALE	3			
					DAPHNE	2			
					BOLOGNA	8			
					PARMA	3			
					RAVENNA	3			
					REGGIO EMILIA	5			
					FORLI' - CESENA	4			
					PIACENZA	3			
<b>TOTALE OPERATORI PROG. 10</b>	<b>50</b>								
					<b>TOTALE OPERATORI</b>	<b>288</b>	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 104.472,00</b>	



**ARPAE**

**Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna**

**Verbale del Collegio dei Revisori del 13/10/2016**

**Parere del Collegio dei Revisori in merito a:**

**IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL COMPARTO DELLA SANITA'  
ANNO 2016 - REP. N. 273 DEL 27/09/2016.**

Il giorno 13/10/2016 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per esprimere un parere sull'ipotesi di accordo integrativo in oggetto.

**PRESO ATTO:**

dell'ipotesi di accordo integrativo aziendale Rep. n. 273/2016, sottoscritta dalla Delegazione Trattante di Arpae e dalle OO.SS./RSU del comparto della Sanità il 27/09/2016, trasmessaci in data 30/09/2016

il Collegio dei Revisori:

**VISTI:**

- l'art. 40 bis, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 4, comma 3, CCNL Comparto Sanità 19/04/2004, il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che a corredo di ogni contratto integrativo debbano essere redatte una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, e che tali relazioni debbano essere certificate dal Collegio dei Revisori;
- la Circolare n. 25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";
- la delibera del Direttore Generale n. 76 del 13/07/2016 con la quale si è proceduto alla determinazione, in via definitiva, dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 del personale non dirigente del SSN di

Arpae e, in via provvisoria, dei fondi contrattuali relativi all'anno 2016 per il medesimo personale non dirigente, entrambe certificate positivamente dal Collegio dei Revisori in data 04/07/2016;

VISTI ALTRESI':

- l'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, il quale ha modificato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 (conv. nella legge n. 122/2010), disponendo che:
  - a decorrere dal 01/01/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
  - a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- la Circolare MEF-RGS n. 20/2015, avente ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.";
- la Circolare MEF-RGS n. 13/2016, avente ad oggetto: "Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.", nella parte in cui precisa le modalità di calcolo a cui si devono attenere le Amministrazioni che hanno costituito i fondi contrattuali, anno 2014, senza includere le voci che avrebbero ecceduto il limite 2010;
- l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 che, con riferimento alla contrattazione integrativa, introduce una nuova misura di contenimento della spesa, disponendo che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e smi, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- vista la circolare MEF-RGS n. 12 del 23/03/2016, con riferimento alla Scheda Tematica I.3, dedicata alla contrattazione integrativa, con la quale vengono impartite istruzioni applicative della norma sopra richiamata;

VISTE INFINE

- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria alla Ipotesi di accordo integrativo aziendale rep. n. 273/2016;

CERTIFICA CHE:

- la determinazione dei fondi relativi agli anni 2015 e 2016 è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative e dalle circolari MEF-RGS sopra richiamate e già certificate dal Collegio dei Revisori nella seduta del 04/07/2016;
- sono state adeguatamente rappresentate la situazione dei fondi di cui agli art. 7, 8 e 9 CCNL del Comparto Sanità del 31/07/2009 per gli anni 2015 e 2016: le risorse in essi contenute sono compatibili con le politiche definite per il personale non dirigente nei documenti aziendali (Piano della performance 2015-2017 - Modalità e strumenti di definizione ed applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance – anno 2015 adottato con DDG n. 36/2015 e sottoposto a revisione adottata con DDG n. 46/2015; Piano della Performance 2016-2018 – anno 2016 adottato con DDG n. 72/2016) e negli accordi sindacali/verbali di concertazione di cui alla Relazione illustrativa all'Ipotesi di accordo integrativo aziendale rep. n. 273/2016;

esaminata l'Ipotesi di accordo integrativo aziendale rep. n. 273/2016 e le relative Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

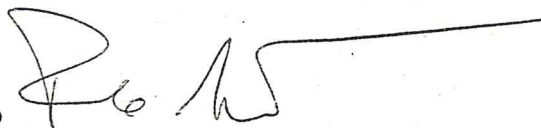
ESPRIME PARERE POSITIVO

Bologna, 13/10/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Paolo Arata

firmato



Dott. Del Viscio Nicola

firmato



Dott. Massimo Bettalico

firmato

